

Una perizia riapre l'omicidio Balani E ora Rossi spera nell'assoluzione

Il perito sposta di molte ore in avanti l'ora del decesso della vittima
E il commercialista condannato ha un alibi di ferro che lo scagiona

di Giuseppe Baldessarro

Quando l'avvocato Gabriele Bordini gli ha consegnato la perizia anticipandogli i risultati, Andrea Rossi non ha detto una parola. Ha chinato la testa sulle carte per qualche istante, e le ha strette sospirando profondamente. Poi, alzando il capo verso il suo legale, ha mostrato gli occhi lucidi. Dopo 18 anni, c'è un colpo di scena nel caso dell'omicidio di Vitalina Balani. E per la prima volta il commercialista bolognese, condannato all'ergastolo in via definitiva per quel delitto, ha la speranza concreta di essere assolto.

La nuova perizia medico legale, ordinata dalla Corte d'assise d'appello di Perugia, sposta in avanti di diverse ore l'orario del

La vittima



Vitalina Balani fu trovata morta il 15 agosto 2006 nel proprio appartamento

la morte dell'anziana trovata senza vita, nel proprio appartamento, la mattina del 15 luglio 2006. Lo sposta, cioè, in un arco temporale che scagiona Rossi. La perizia, firmata dall'anatomopatologo Mauro Bacci, stabilisce come il più attendibile range per la morte di Balani sia quello tra le 22 del 14 luglio e le 5 del giorno dopo. Mentre nelle sentenze che hanno portato alla condanna di Rossi, il decesso è collocato tra le 13.30 e le 14 del 14, ore nelle quali l'imputato non aveva un alibi.

Il nuovo intervallo deriva dall'analisi delle foto delle macchie ipostatiche, ossia dai segni lasciati dai ristagni di sangue sul corpo della vittima. Inizialmente il decesso venne catalogato come una morte naturale, successivamente l'autopsia stabilì che si

tratto di strangolamento. La nuova perizia conferma che l'anziana è stata uccisa con un laccio, o con qualcosa di simile stretto al collo, ma anche che l'omicidio è successivo a quanto inizialmente ipotizzato. Per quel periodo di tempo, ha spiegato Bordini, Rossi ha un alibi perché era prima in ufficio, con clienti e collaboratori, poi a un convegno e infine, dalle 20.28 alle 23.57, al computer (a cui risulta loggato) da cui cancel-

lò i file sulla posizione economica della cliente (appunto la Balani). Un fatto che venne utilizzato come prova contro di lui e che ora potrebbe risultare invece a suo favore. Infine, due altre questioni non secondarie. La prima riguarda l'auto della vittima perché c'è un testimone che afferma di non averla notata nel pomeriggio (segno che la donna non era in casa e quindi non poteva essere morta). La seconda è invece re-



Gli ZAMORANI

Storia e storie di una famiglia ebrea

15 settembre 2024
12 gennaio 2025

Inaugurazione domenica
15 settembre ore 12.00

Museo Ebraico di Bologna
Via Valdonica 1/5, Bologna
info@museoebraicobo.it

www.museoebraicobo.it
Tel. 051/2911280 – 051/6569003

